

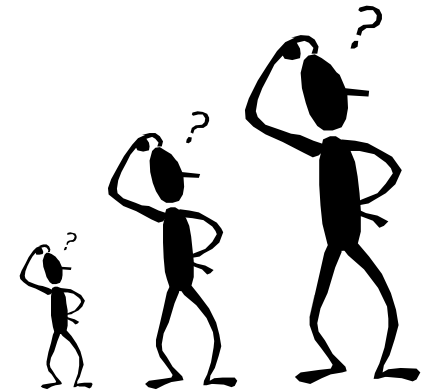
# La protezione civile: le attività del Centro Operativo Regionale e della SOUP

**Il rischio di incendio boschivo nella regione Emilia-Romagna e la Campagna AIB 2015**

*Bologna, 4 -11 giugno 2015*

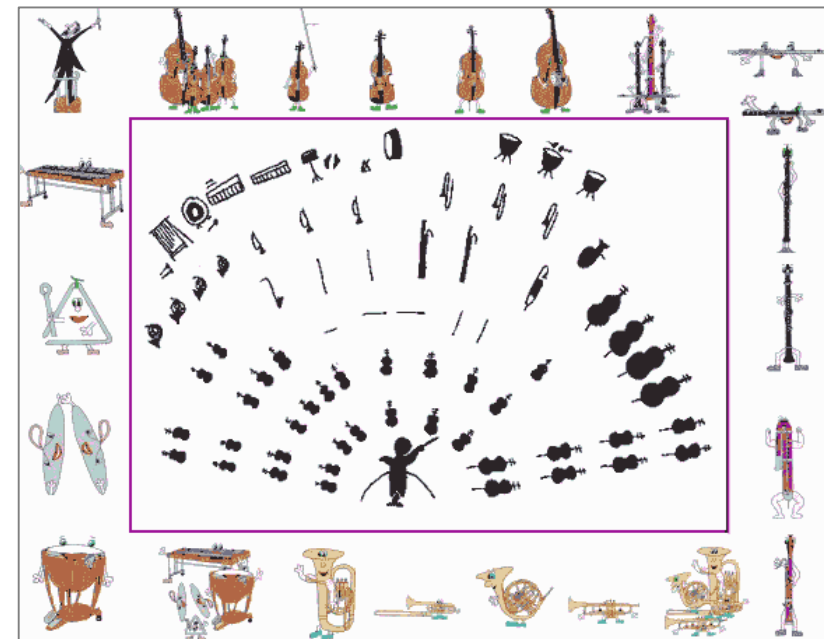
# La protezione civile in Italia

- Con “protezione civile” si intende l’insieme delle attività messe in campo per **tutelare la vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti dalle calamità**
- In Italia la protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione ma è una funzione attribuita a un sistema complesso – il “Servizio nazionale”, istituito con la legge n. 225 del 1992 e s.m.i..



# Cos'è la protezione civile?

- La Protezione Civile non è un solo corpo gerarchizzato, ma un insieme coordinato di tanti gruppi ed enti specializzati che al proprio interno hanno specifici linguaggi, determinate procedure e spiccato senso di appartenenza



La Protezione Civile è  
la gestione di un  
**SISTEMA COMPLESSO**

# Attività di protezione civile

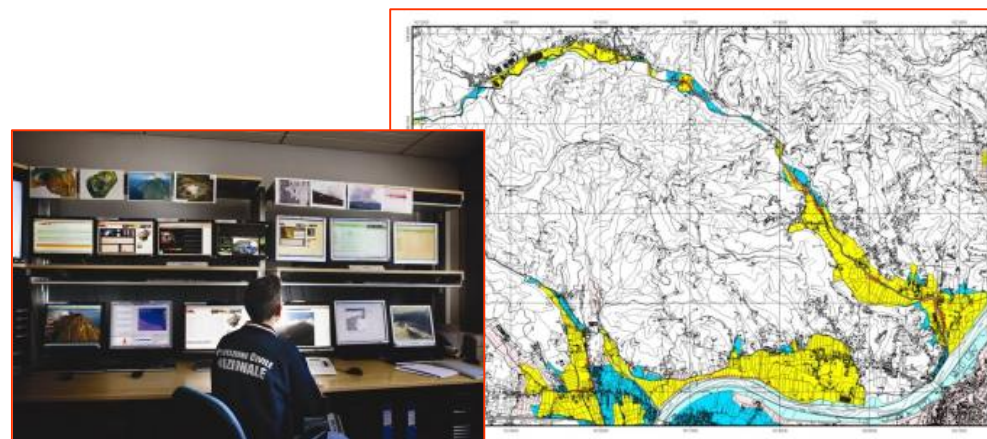
- Sono attività di protezione civile quelle volte alla PREVISIONE e alla PREVENZIONE DEI RISCHI, al SOCCORSO delle popolazioni sinistrate e ad ogni ALTRA ATTIVITÀ NECESSARIA E INDIFFERIBILE, diretta al CONTRASTO e al SUPERAMENTO dell'emergenza e alla MITIGAZIONE del rischio





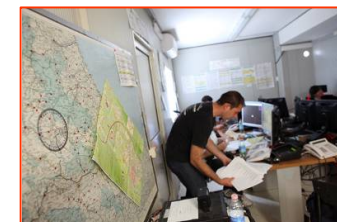
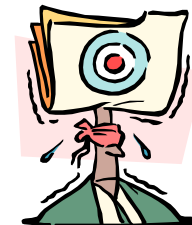
# Attività di protezione civile

- La **previsione** consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi



# Attività di protezione civile

- La **prevenzione** consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verificano danni conseguenti agli eventi
- Si esplica attraverso le seguenti attività:
  - l'allertamento
  - la pianificazione dell'emergenza
  - la formazione
  - la diffusione della conoscenza della protezione civile
  - l'informazione alla popolazione
  - l'applicazione della normativa tecnica
  - l'attività di esercitazione



# Attività di protezione civile

- Il **soccorso** consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza



# Attività di protezione civile

- Il ***superamento dell'emergenza*** consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita





# Il principio di sussidiarietà

- Con la modifica, nel 2001, del titolo V della Costituzione la protezione civile è diventata materia di legislazione concorrente: il potere legislativo spetta ai Governi regionali, la determinazione dei principi fondamentali è di competenza dello Stato



Con la L.R. 1/2005 la Regione Emilia Romagna ha esercitato le competenze legislative innovando la precedente L.R. 45/95 in materia di protezione Civile

# Legge Regionale 1/2005

- Istituisce l'Agencia Regionale di Protezione Civile

<b>COMPONENTI ISTITUZIONALI</b>	<b>STRUTTURE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Regione</li><li>• Uffici Territoriali del Governo</li><li>• Province</li><li>• Comuni</li><li>• Unioni di Comuni</li><li>• Comunità Montane</li><li>• Altre forme associative</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Agenzia regionale Protezione Civile e strutture tecniche collegate</li><li>• Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Capitanerie di Porto</li><li>• Forze dell'Ordine, Polizia Municipale</li><li>• Sanità regionale, 118</li><li>• ARPA, Consorzi di Bonifica, AIPO</li><li>• Volontariato di Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Corpo Nazionale Soccorso Alpino</li><li>• Comunità Scientifica</li><li>• Aziende di Servizi</li></ul>

# Centro Operativo Regionale COR - Compiti

- Costituisce lo strumento messo in campo dalla Regione a presidio della sicurezza territoriale
  - q Assicurando il raccordo funzionale ed operativo in caso di emergenza fra gli attori del Sistema di protezione civile
  - q Acquisendo tempestivamente notizie e dati circa le situazioni di pericolo e di danno, nonché la natura dell'evento calamitoso e fornire informazioni circa la situazione di allarme e di emergenza seguendone l'andamento
  - q Stabilendo tempestivi contatti con i competenti organi nazionali della protezione civile, con i centri operativi, le varie componenti della protezione civile a livello regionale ed opera a supporto delle Amministrazioni Locali

# Struttura del COR

- **SALA OPERATIVA - SALA MULTIRISCHIO:**
  - presidia le funzioni ed i compiti della Regione in materia di preparazione, allertamento e gestione di situazioni di crisi e di emergenza (CT, Vice CT e CM)
- **SERVIZIO DI REPERIBILITA':**
  - personale tecnico dell'Agencia Protezione Civile, organizzato in turni settimanali da squadre composte da un referente (CT) e tre coadiutori (Vice CT, CM, Amministrativo)
- **CENTRI DI PRONTO INTERVENTO:**
  - CERPIC: Centro di Pronto Intervento idraulico
  - CREMM: Centro Regionale Logistica Mezzi e Materiali (modulo assistenza alla popolazione)



# COR - attività ordinaria

- Attività a presidio della sicurezza territoriale
  - Raccolta dati
  - Attività di monitoraggio (attraverso strumenti informatici presenti nella struttura)
- Contatti con altre sale operative (Arpa SIMC CF, VVF, CFS, Capitanerie di Porto, ecc)
- Predisposizione procedure
- Esercitazioni
- Aggiornamento in materia di protezione civile



# COR - attività in emergenza


- Allertamento di Protezione Civile: attivazione e cessazione delle fasi previste dal modello di intervento - **ATTENZIONE**, **PREALLARME** e **ALLARME** (assegnazione dei compiti e delle responsabilità decisionali ai vari livelli per utilizzare le risorse in maniera razionale, definendo un sistema di comunicazione efficace)
- Raccolta di informazioni al fine di valutare gli eventi calamitosi e le eventuali conseguenze
- Elaborazione ed aggiornamento scenari di rischio
- Coordinamento e gestione interventi urgenti
- Gestione risorse umane e materiali per fronteggiare le emergenze:
  - Volontari (9 Coordinamenti provinciali del volontariato ed Associazioni Regionali/Nazionali)
  - Attrezzature (Cerpac, CREMM)
  - Attivazione della Colonna Mobile



# Contenuti allerta di protezione civile

- Fase (attivazione/cessazione)
- Zone interessate (zone di allertamento o comuni)
- Tipologia di evento
- Periodo di validità
- Descrizione dell'evento
- Effetti attesi sul territorio
- Azioni del sistema di protezione civile
- Consigli di comportamento per la popolazione
- Contenuti allerta di protezione civile

Pagina 2 di 4


  
 Giunta Regionale
   
 Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 103/2010**

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

---

Inizio validità: domenica, 21 novembre 2010 alle ore 0.00  
 Periodo validità: 36 ore; fino a lunedì 22 novembre 2010 alle ore 12.00  
 Eventi: **PIOGGIA**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTI/ONI GEOLOGICI
A		■							
B		■							
C		■							
D		■							
E		■							
F		■							
G		■							
H		■							

■ **livello 1** Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ **livello 2** Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti  
 Fonte del documento: CF Arpa SIMC      Tipo documento: Bollettino Attenzione Meteorologica      Prot. n.: 543/CF      del: 20/11/2010

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**  
 La rotazione e l'approfondimento sul Mediterraneo centrale di una saccatura in quota determineranno sulle regioni settentrionali della penisola italiana una situazione di moderata instabilità meteorologica, cui saranno associate precipitazioni estese, che potranno essere localmente anche a carattere di rovescio.

**Evoluzione:**  
 Sulla regione Emilia Romagna i fenomeni cominceranno dalle prime ore di domenica 21 novembre sulle province occidentali e si estenderanno a tutto il territorio regionale ed andranno ad intensificarsi nel corso della giornata.

I quantitativi medi areali cumulati nella giornata di domenica si prevede possano raggiungere i seguenti valori:  
 30-35 mm sui rilievi e le aree pedemontante delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna, con possibili valori puntuali dovuti a rovesci anche superiori a 50 mm;  
 25-35 mm nella pianura delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena e 20 mm nel resto del territorio regionale.

Pur non essendo i valori di pioggia particolarmente elevati, lo stato di saturazione del terreno dovuto alle piogge delle scorse settimane e gli attuali livelli idrometrici dei corsi d'acqua potrebbero causare situazioni di rischio localizzato.

Per il fiume Po, in particolare per la sezione di Piacenza, considerando anche i contributi provenienti dalle piogge attese nelle regioni confinanti, si prevede il raggiungimento del livello idrometrico sopra la soglia di attenzione nella mattinata di lunedì 22 novembre.  
 Si prevede un esaurimento delle precipitazioni nel corso delle prime ore della mattina di lunedì 22 novembre.

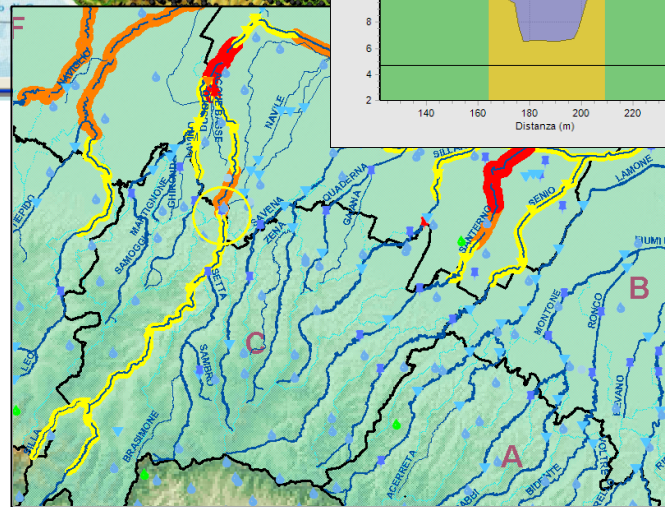
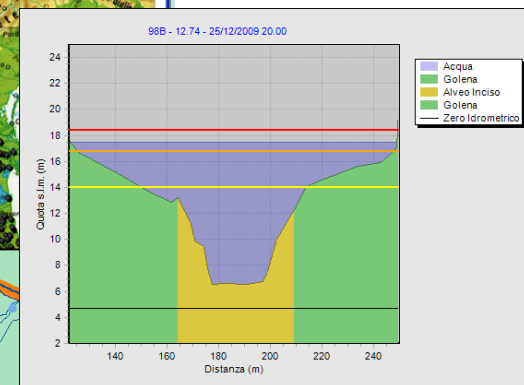
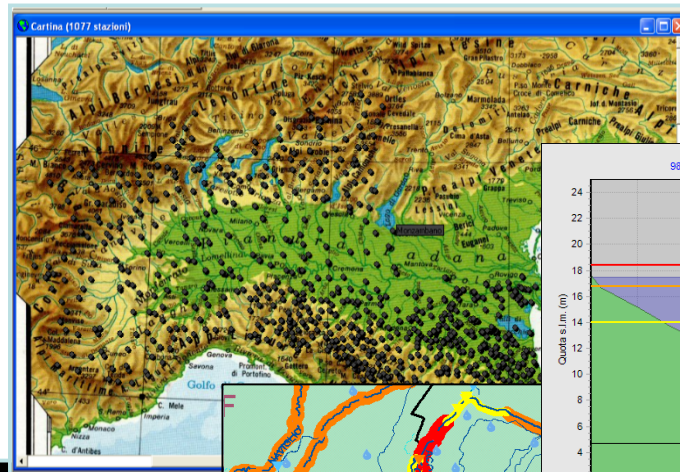
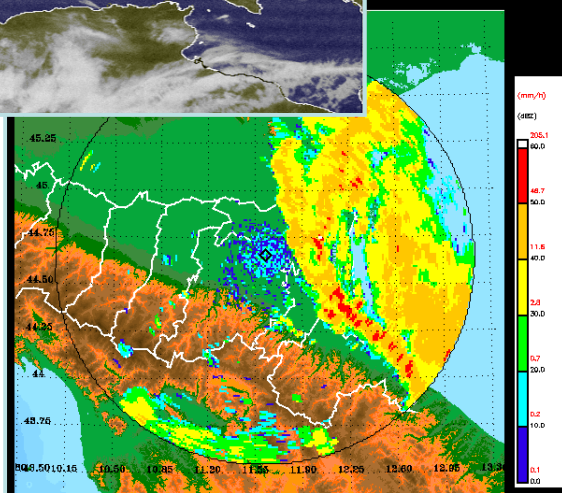
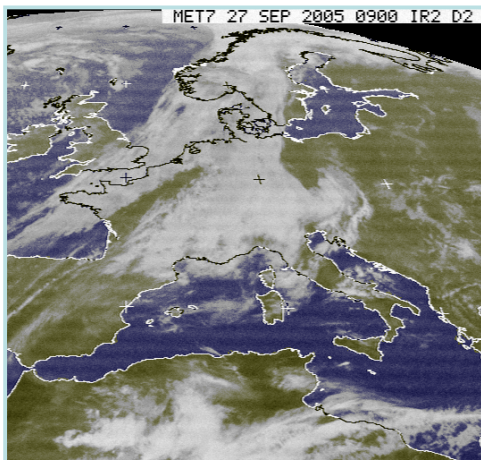
Inoltre per le giornate di domenica 21 e lunedì 22 novembre si prevede un'intensificazione del vento dai quadranti meridionali, sui rilievi e sul mare, con valori di raffica che tuttavia non supereranno i 45 km/h.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento



# Monitoraggio

Satelliti e Radar



Rete Idro-Meteo-Pluviometrica Regionale



# I Centri Mezzi e Materiali

- **CERPIC: Centro di Pronto Intervento Idraulico – TRESIGALLO (FE)**

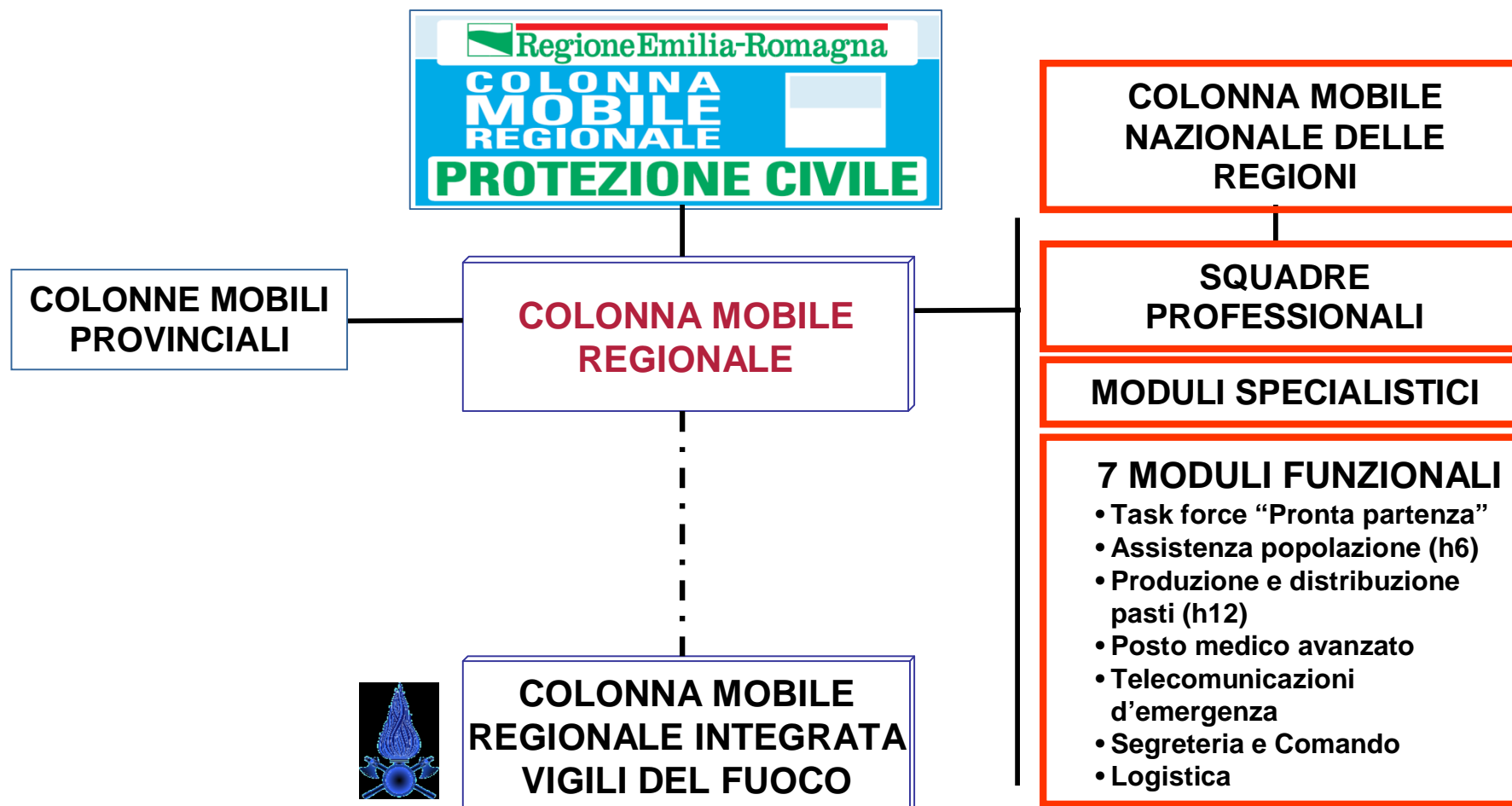
Gestisce e cura la manutenzione di attrezzature per le emergenze idrauliche: Elettropompe Sommersibili, Motopompe, Potabilizzatori, Torri Faro, Generatori, Tende, Kit Emergenza Idraulica, Kit Emergenza Neve, Cisterne

- **CREMM: Centro Regionale Materiali e mezzi – BOLOGNA (BO)**

Gestisce e cura la manutenzione delle attrezzature per l'assistenza alla popolazione: (assistenza di circa 250 persone suddiviso in moduli attivabili singolarmente)



# Colonna mobile



# I rischi in Emilia Romagna



- **Rischio incendi boschivi**

- Si definisce incendio boschivo “un fuoco che tende ad espandersi su aree boscate, cespugliate, su terreni coltivati o incolti oppure su pascoli vicini a queste aree, comprese eventuali strutture realizzate dall’uomo all’interno delle predette aree”
- Circa metà dell’intera superficie regionale è esposta al pericolo di incendi nei periodi di scarsa piovosità e alta ventosità



# SOUP

- Ai sensi di quanto previsto dalla «Legge-quadro in materia di incendi boschivi» Legge 21 novembre 2000, n. 353 ed indicato nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. La regione Emilia-Romagna ha attrezzato il Centro Operativo di Protezione Civile in modo tale che preveda l'attivazione Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) per la lotta attiva contro gli incendi boschivi
- Personale previsto in SOUP in presidio 7gg su 7 dalle ore 8:00 alle ore 20:00:
  - *Agenzia Regionale PC*
  - *Corpo Forestale dello Stato*
  - *Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*
  - *Volontariato*
- Finalità:
  - Favorire un rapido e coordinato intervento di uomini e mezzi
  - Consentire la riunione in un unico tavolo decisionale dei responsabili degli Enti e delle strutture operative regionali preposte



*Grazie per l'attenzione...*

Per info:

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/>